

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00073969

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S417

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione sigillo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo del Bargello o del Podestà già del Capitano del Popolo
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via del Proconsolo, 4
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Nazionale del Bargello

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
------------------------------------	----

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	Bargello 8
<b>INVD - Data</b>	1873

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
----------------------	----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1550
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1550
<b>DTSL - Validità</b>	ca.

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
-------------------------------------	-----------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura romana
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo
--------------------------------	--------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	110
<b>MISL - Larghezza</b>	67

<b>FRM - Formato</b>	ogivale
----------------------	---------

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

Nel campo sono raffigurati i Santi Pietro e Paolo; il primo a sinistra con le chiavi ed il libro, il secondo a destra con la spada. In alto lo Spirito Santo. In basso scudo ancile entro una cornice a cartocci,

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	sormontata da croce di San Maurizio e cappello cardinalizio, con l'arme della famiglia Crescenzi: tre crescenti montanti disposti due, uno, con bordatura dentata. Verso: ansa molto grande formata da due volute decorate con ornamenti fogliari.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	lungo il bordo, recto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	CAR.(dinalis) CRESCENTIUS BON.(oniensis) LEGATUS. MARCELLUS. TIT.(uli) S.(ancti) MAR.(celli) S.(anctae) RO.(manae) E.(cclesiae) PRESBITER.
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	cardinalizio
<b>STMI - Identificazione</b>	Crescenzi
<b>STMP - Posizione</b>	in basso
<b>STMD - Descrizione</b>	tre crescenti montanti disposti due, uno, con bordura dentata.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il titolare della matrice è da identificarsi con Guido Tarlati di Pietramala vescovo di Arezzo e dal 1312 al 1325. I Tarlati furono un illustre famiglia di Arezzo, di parte ghibellina; il nostro personaggio ebbe un ruolo molto importante nella vita pubblica e politica della città; nel 1323, secondo il Crollanza (cfr. nota bibl.) , egli s'impadronì della signoria di Arezzo (nella leggenda del sigillo è infatti chiamato "vescovo" e "signore" di Arezzo): ciò fa supporre che la matrice sia stata eseguita dopo il 1323 e che in precedenza quando egli era solo vescovo di Arezzo, abbia avuto un altro sigillo. La matrice, opera di un orafo di prim'ordine, come testimonia la cura con cui è stato eseguito ogni particolare della rappresentazione, può essere presa ad esempio: nel periodo migliore dell'arte gotica i marchi ecclesiastici si arricchiscono infatti di innumerevoli particolari e i personaggi in essi raffigurati sono collocati entro eleganti tabernacoli.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 255095

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 255161

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario Bargello
<b>FNTD - Data</b>	1873 post
<b>FNTN - Nome archivio</b>	FI/ Museo del Bargello
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Crollalanza G. B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1886-1890
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000212
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	I, p. 336

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1977
<b>CMPN - Nome</b>	Cioni E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Meloni S.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Morena F.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Morena F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)